



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DOZ0SP14

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di donna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Dozza

Località Dozza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo della Rocca di Dozza

Denominazione spazio viabilistico Piazza della Rocca 6/a

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero SP14

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVI

Frazione di secolo ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1575

A 1599

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione ambito fiammingo (?)

Riferimento all'intervento esecutore

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 102

Larghezza 80

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto Il dipinto a olio su tela raffigura una donna vestita a lutto con in mano un libro, sullo sfondo di un grande drappo color porpora.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul retro

Trascrizione Van Dyck (?)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza stemma

Qualificazione gentilizio

Descrizione due stemmi uniti: Destra araldica: scudo inquartato rosso e bianco con quattro aquile Sinistra araldica: scudo inquartato bianco e nero

Notizie storico-critiche

Il dipinto mostra caratteri di cultura fiamminga e può essere datato agli ultimi anni del Cinquecento. Ciò che più conduce a un simile ambito pittorico è l'esattezza con sono resi gli abiti e le trasparenze del velo sulla testa, ma anche il nitore con cui è ritratto il volto. Una datazione immediatamente precedente al Seicento sembra conveniente soprattutto se si considerano gli esiti di pittori come Pieter Paul Rubens, Frans Pourbus il Giovane e Antoon van Dyck, che fin dall'inizio del XVII secolo indirizzarono il gusto ritrattistico verso modelli più monumentali e basati su una pittura corposa e compendiaria. Come l'autore, rimane sconosciuta l'identità della donna ritratta. Lo stemma raffigurato nell'angolo destro in alto suggerirebbe una committenza gonzaghesca; purtroppo, questo spunto non ha ancora trovato riscontro negli inventari delle collezioni della famiglia Malvezzi-Campeggi di Dozza, che lascerebbero invece intravedere un poco plausibile legame col nome di 'Van Dyck' (anche se difficilmente decifrabile, il nome "Van Dyck" pare leggibile in corsivo sul retro del dipinto di Dozza), e con un suo ritratto per una donna della famiglia Bentivoglio, ossia Paola, che nel 1510 sposò Aurelio di Floriano Malvezzi, di cui rimase vedova nel 1526 (il ritratto è stilisticamente troppo lontano sia da Van Dyck, sia dagli anni in cui vissero i suddetti coniugi).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Meijer B.W.

Anno di edizione

1997

Sigla per citazione

R08/DOZ00B06

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009

Nome Parmiggiani P.